

90 | INVITO AL VIAGGIO / GRANDI MOSTRE: ROMA
INVITATION TO TRAVEL / MAJOR EXHIBITIONS: ROME

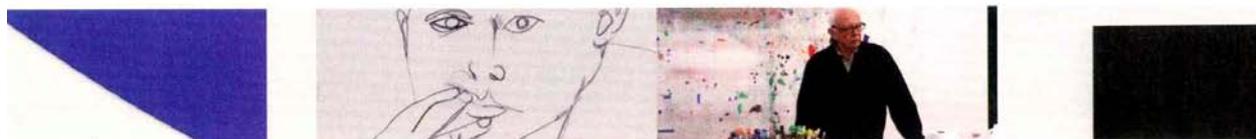
DI BY GIULIA GIOVANELLI

INGRES ED ELLSWORTH, DUE EPOCHE E DUE STILI IN PARALLELO

Ingres and Ellsworth, two parallel eras and styles

FINO AL 26 SETTEMBRE IN PASSERELLA A VILLA MEDICI, SEDE DELL'ACCADEMIA DI FRANCIA, DUE GRANDI PROTAGONISTI DELLA STORIA DELL'ARTE DIVISI DA DUE SECOLI

UNTIL 26 SEPTEMBER AT THE VILLA MEDICI, THE LOCATION OF THE FRENCH ACADEMY, TWO MAJOR PROTAGONISTS IN THE HISTORY OF ART SEPARATED BY TWO CENTURIES



... Lo sguardo e lo spirito dello spettatore sono stimolati a comparare le opere dell'uno e dell'altro senza creare paragoni immediati, quasi con la sensazione di una comune discendenza...

... The viewer's eyes and spirit are encouraged to evaluate the works of each without making an immediate comparison, almost with the sensation of a common extraction...

Sotto/Below
ELLSWORTH KELLY
Courbes bleues/ Blue
Curves / Curve blu 2009
huile sur toile / oil on
canvas / olio su tela
203,2 x 151,8 cm (80 x 59
3/4 inches)
collection particulière /
private collection /
collezione privata
© Jerry L. Thompson,
courtesy the artist

J-A-D INGRES
Nella pagina accanto/On
Madame Marie Marcotte de
Sainte-Marie
1826
huile sur toile / olio su tela /
oil on canvas
93 x 74 cm
musée du Louvre, Paris (inv.
R.F. 2398)
© Photo RMN / Gérard Blot

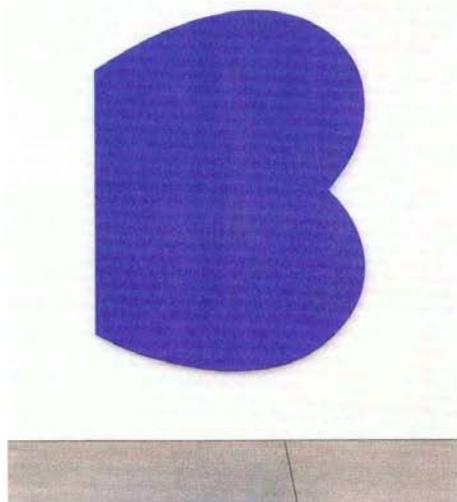
Fra gli appuntamenti culturali da non perdere dell'estate romana spicca la mostra che vede riuniti due grandi protagonisti della storia dell'arte: l'americano Ellsworth Kelly, tra i pittori astratti più significativi su scala mondiale dalla fine degli anni '40, e Jean-Auguste-Dominique Ingres, che ha dominato la pittura francese fin oltre la metà del secolo XIX, malgrado la contestazione di numerosi rivali, soprattutto romantici.

L'intento della rassegna, in calendario fino al 26 settem-

bre a Villa Medici, sede dell'Accademia di Francia, non è tanto o soltanto quella di mettere a confronto due stili o due generi formali, bensì di comprendere quali siano le relazioni che hanno legato il lavoro di Kelly durante la sua permanenza a Parigi, al pittore francese, un tempo direttore di Villa Medici, la cui opera ha influenzato sia l'arte accademica quanto l'arte moderna d'avanguardia.

A richiamare l'attenzione dei visitatori sono i lavori recenti e inediti di Ellsworth Kelly, ma pure una selezione di suoi disegni di piante e figure, affiancate a dipinti e disegni di Ingres, frutto di una scelta dell'artista americano e provenienti dal Louvre, dal Museo Ingres di Montauban, dal Museo di Besançon e dal Museo di Lyon.

Il percorso espositivo è stato concepito in sinergia tra Ellsworth Kelly ed Éric de Chasse, direttore dell'Accademia di Francia a Roma, già curatore di diverse mostre sull'artista, e si articola non tanto come un raffronto diretto quanto come una disposizione che favorisca l'arricchirsi dello sguardo e dell'esperienza conoscitiva del pubblico anche di quello con meno dimestichezza con la storia dell'arte. Nella prima sala sono esposti tre ritratti di Ingres, tra cui il Ritratto di Jean-Baptiste Desdèban (1810, Museo di Besançon), dipinto proprio a Villa Medici, cui sarà confrontata una tela di Ellsworth Kelly del 2009: *Blue Curves*. Nelle tre sale successive è visibile la serie più recente dell'artista americano: sei rilievi monumentali la cui composizione quasi identica varia a seconda dei colori (la serie *Curves*). Il resto del percorso è articolato attorno a disegni di entrambi gli artisti, per suddivisioni distinte.







Sopra/Above
ELLSWORTH KELLY
Courbe jaune en relief /
Yellow Curve in Relief /Curva
gialla in rilievo, 2009
huile sur toile, deux
panneaux superposés / oil
on canvas, two joined
panels/ olio su tela, due

pannelli sovrapposti
190,5 x 142,2 x 6,7 cm (75
x 56 x 2 5/8 inches)
collection particulière /
private collection / collezione
privata, courtesy Matthew
Marks Gallery, New York
© Jerry L. Thompson,
courtesy the artist



INGRES ED ELLSWORTH, DUE EPOCHE E DUE STILI IN PARALLELO

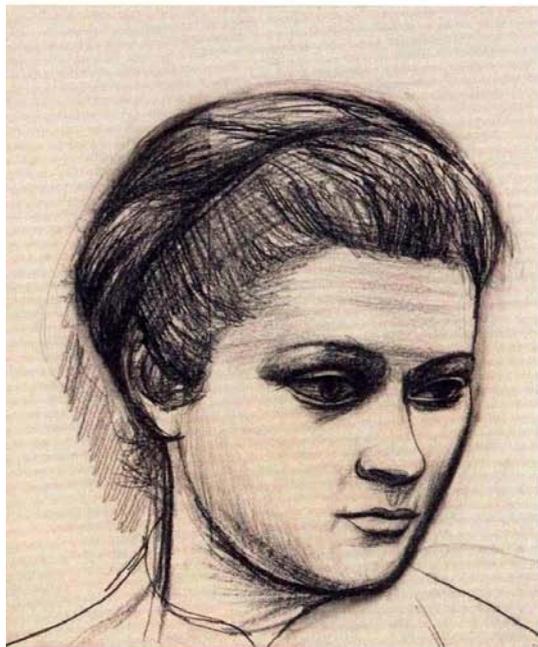
Ingres and Ellsworth, two parallel eras and styles

Lo sguardo e lo spirito dello spettatore sono stimolati a comparare le opere dell'uno e dell'altro senza creare paragoni immediati, ma leggendole in modo diacronico, quasi con la sensazione di una comune discendenza.

La mostra propone trasversalmente gli aspetti che si ricollegano al lavoro di entrambi gli artisti, anzitutto il rapporto con i contorni e la forma. Ingres, quasi come uno scultore, si applica in particolare alla forma dei personaggi da dipingere. "Non procediamo materialmente come gli scultori - sosteneva - però dobbiamo fare una pittura sculturale". Quelle stesse forme, quei contorni, Ellsworth Kelly li accentua sino alle sue ultime opere del 2009 (*Curves*). Sono rincontrabili anche nei disegni di piante come nella serie di ritratti inediti presentati a Villa Medici, dei quali colpisce il carattere lineare.

Un altro aspetto comune è rappresentato dalla serialità e dalla ricerca della "giusta forma" in primo luogo: i disegni di Ingres sono spesso pretesto dell'osservare il modo in cui si imposta la composizione finale tramite prove e spostamenti, specialmente per le membra del corpo da ritrarre. Come per Ellsworth Kelly, le ragioni di questo procedere in modo seriale non sono guidate né dall'iconografia né da una intenzione espressionista, bensì dalla ricerca di un'opera formalmente giusta, in una complessa autonomia rispetto al mondo delle cose animate.

Il terzo aspetto che si coglie nelle opere di entrambi è la scissione tra frammentazione e unità: i due artisti posseggono un'incredibile abilità nel creare l'efficacia visiva, tanto che le loro opere arrivano simultaneamente agli occhi e allo spirito dell'osservatore. ■



J-A-D INGRES
Carton pour les vitraux de la
chapelle Saint Ferdinand : La
Charité. Cartone preparatorio
per le vetrate della cappella
Saint Ferdinand: La Carità
Cartoon for stained glass
windows for Saint
Ferdinand's chapel : Charity.
Commande de Louis-
Philippe, 1842
huile sur toile / olio su tela / oil
on canvas 110 x 110 cm.
Musée du Louvre, Paris (inv.
20330)
© Photo RMN / René-Gabriel
Ojéda.

A sinistra/Left
ELLSWORTH KELLY
Marie, 1948
crayon sur papier / pencil on
paper / matita su carta
37,1 x 43,2 cm (14 5/8 x 17
inches) collection particulière
/ private collection /
collezione privata
© Matthew Marks Gallery,
New York

INVITO AL VIAGGIO / GRANDI MOSTRE: ROMA | 95
INVITATION TO TRAVEL / MAJOR EXHIBITIONS: ROME**INGRES AND ELLSWORTH, TWO
PARALLEL ERAS AND STYLES**

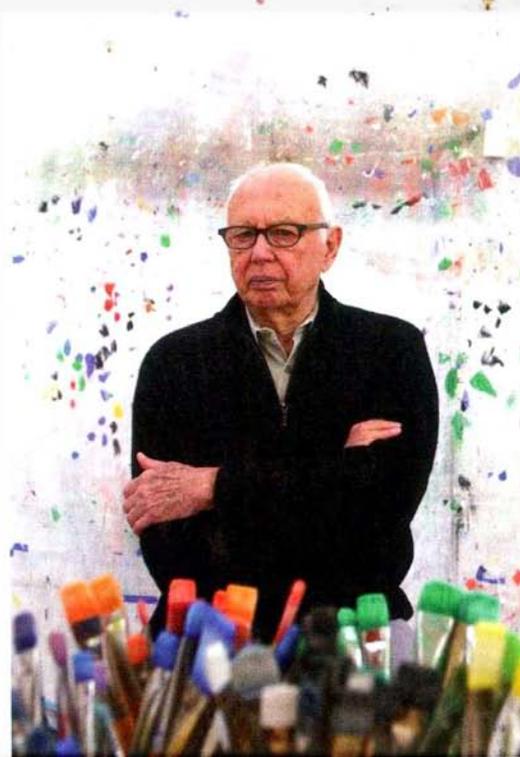
Ingres ed Ellsworth due epoche e due stili in parallelo

Standing out among the cultural appointments that must not be missed during the summer in Rome is the exhibition that brings together two major protagonists in the history of art: the American Ellsworth Kelly, one of the world's most important abstract painters since the end of the Forties, and Jean-Auguste-Dominique Ingres, who dominated French art until beyond the mid 19th century, despite the criticism of numerous rivals, especially the Romantics.

Open until 26 September at the Villa Medici, the location of the French Academy, the exhibition's aim is not only to compare two styles or two formal genres, but to understand the relationship during Kelly's time in Paris that linked his work to the French painter, at one time the director of the Villa Medici, whose work influenced academic art and avant-garde modern art.

Attracting the attention of visitors are the recent, new works by Ellsworth Kelly, as well as a selection of his drawings of plants and figures placed alongside the paintings and drawings by Ingres, which were chosen by the American artist and come from the Louvre, the Ingres Museum in Montauban, the Museum in Besançon and the Museum in Lyon.

The exhibition is the synergic conception of Ellsworth Kelly and Éric de Chasse, the director of the French Academy in Rome and the curator of various exhibitions about the



Info:
Accademia di Francia a
Roma - Villa Medici
Viale Trinità dei Monti, 1
00187 Roma
tel: 06 / 67 61 1
www.villamedici.it

GLI ARTISTI

Ellsworth Kelly (nato nel 1923) è uno dei più grandi artisti viventi. Ha intrapreso un rinnovamento dell'astrazione sin dagli albori del suo lavoro, verso la fine degli anni '40. Durante la sua attività l'artista americano ha intessuto profondi legami con la Francia, dove è vissuto dal 1948 al 1954, mantenendo in seguito un dialogo costante con la cultura francese. Pur protagonista di numerose retrospettive nei musei americani, tedeschi, svizzeri, inglesi e

francesi, il suo lavoro è poco esposto in Italia, se si escludono le sue partecipazioni alla Biennale di Venezia, per la prima volta nel 1966 e nel 2007 per l'ultima.

Jean-Auguste-Dominique Ingres (1780-1867) ha dominato la storia della pittura francese per buona parte del secolo XIX, malgrado la contestazione di numerosi rivali, soprattutto romantici. Per quanto si tenda ad associarlo prevalentemente al neoclassicismo, è limitati-

vo legare la sua personalità artistica unicamente agli artisti della Académie des Beaux-Arts. La sua opera ha segnato profondamente la generazione impressionista, principalmente su Renoir e Degas. La mostra che gli fu dedicata a Parigi nel 1905 ebbe un'influenza diretta sull'attività di Matisse e su quella di Picasso. Ingres è stato borsista a Villa Medici dal 1806 al 1810, prima che ne fosse eletto direttore, dal 1835 al 1841.

THE ARTISTS

Ellsworth Kelly (born 1923) is one of the greatest living artists. He has undertaken the renewal of abstract art since he began painting towards the end of the Forties. During his career, the American artist cemented a deep bond with France, where he lived from 1948 to 1954, and has maintained a dialogue with French culture. Although the protagonist of numerous retrospectives in American, German, Swiss,

British and French museums, apart from the Venice Biennial in 1966 and 2007, his work is infrequently shown in Italy.

Jean-Auguste-Dominique Ingres (1780-1867) dominated the history of French painting for the best part of the 19th century, despite the criticism of numerous rivals, especially the Romantics. Although one tends to associate him primarily with Neoclassicism, his artistic

personality cannot be linked solely to the Académie des Beaux-Arts. His works left a profound impression on the impressionist generation, especially Renoir and Degas. The exhibition dedicated to him in Paris in 1905 had a direct influence on the work of Matisse and Picasso. Ingres was a scholarship student at the Villa Medici from 1806 to 1810 and was its director from 1835 to 1841.

96 | INVITO AL VIAGGIO / GRANDI MOSTRE: ROMA
INVITATION TO TRAVEL / MAJOR EXHIBITIONS: ROME

INGRES AND ELLSWORTH, TWO PARALLEL ERAS AND STYLES

Ingres ed Ellsworth due epoche e due stili in parallelo

A fianco/Alongside
ELLSWORTH KELLY
Autoportrait / Self Portrait /
Autoritratto, 1949
crayon sur papier / pencil
on paper / matita su carta
47,9 x 31,1 cm (18 7/8 x
12 1/4 inches)
collection particulière /
private collection /
collezione privata
© Matthew Marks Gallery,
New York.

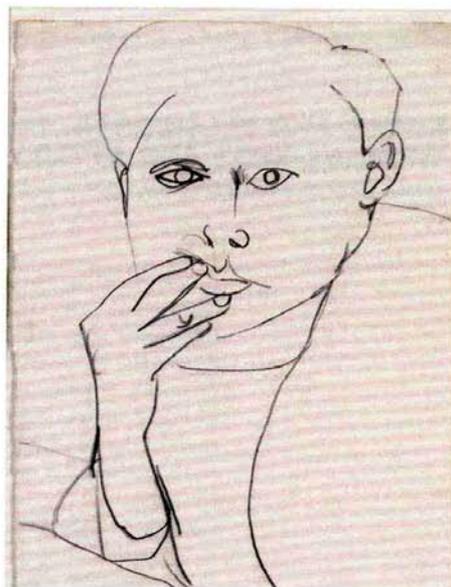
Sotto/Below
ELLSWORTH KELLY
Courbe rouge en relief /
Red Curve in Relief / Curva
rossa in rilievo, 2009
huile sur toile, deux
panneaux superposés / oil
on canvas, two joined
panels / olio su tela, due
pannelli sovrapposti
195,6 x 148,6 x 6,7 cm (77
x 58 1/2 x 2 5/8 inches)
Collection Fondation Louis
Vuitton pour la Création
© Jerry L. Thompson,
courtesy the artist

artist, and more than a direct comparison it is an itinerary that enriches the vision and knowledge of the public and of those who are less familiar with the history of art. The first rooms display three portraits by Ingres, including that of Jean-Baptiste Desdéban (1810, Besançon Museum) which was painted at the Villa Medici and is compared with *Blue Curves*, a canvas painted by Ellsworth Kelly in 2009. The next three rooms contain the most recent series of works by the American artist: six monumental reliefs with almost identical compositions but in different colours (the *Curves* series). The remainder of the itinerary includes drawings by both artists in distinct divisions.

The viewer's eyes and spirit are encouraged to evaluate the works of each without making an immediate comparison, but diachronically and almost with the sensation of a common extraction.

The exhibition presents the aspects that connect the works of both artists, especially the relationship with contours and form. Almost like a sculptor, Ingres pays particular attention to the form of the personalities to be painted. He maintained that "we do not proceed materially like sculptors, but we must make a sculptural painting".

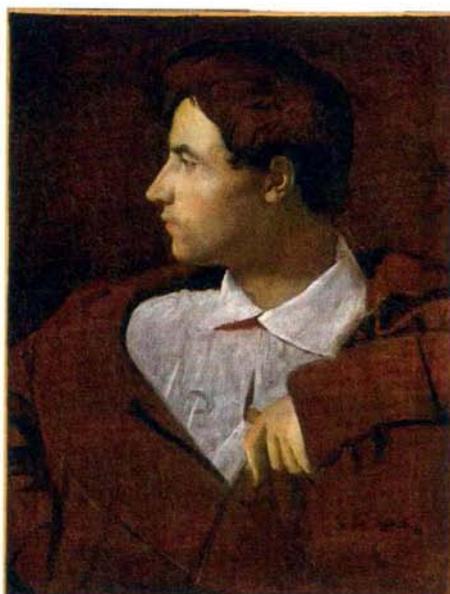
The same forms and contours that Ellsworth Kelly has emphasised up to his latest works in 2009 (*Curves*). They can be seen also in the drawings of plants and the series of portraits shown for the first time at the Villa Medici, the



linear character of which is striking.

Another common aspect is their serial nature and, primarily, the search for the "correct form": Ingres' drawings are often a pretext for observing the way in which the final composition is reached by changing the position of the subject's limbs. As with Ellsworth Kelly, the reasons for the procedure are not guided by iconography or expressionism, but by the search for work the complex autonomy of which is formally correct with respect to a world of animate things.

The third aspect that is common to both artists' works is the separation of fragmentation and unity: the two artists have the incredible ability to create visual impact, so much so that their works reach the eyes and the spirit of the observer simultaneously.



A sinistra/Left
J-A-D INGRES
Jean-Baptiste Desdéban
vers / ca. 1810
huile sur toile / olio su tela /
oil on canvas
63,5 x 49 cm
Musée des Beaux-Arts et
d'Archéologie, Besançon
(inv. 896.1.166)
© Besançon, Musée des
Beaux-Arts et
d'Archéologie / Photo
Charles CHOFFET

98 | INVITO AL VIAGGIO / GRANDI MOSTRE: ROMA
INVITATION TO TRAVEL / MAJOR EXHIBITIONS: ROME

INFOROMA

VOLI FLIGHTS

Meridiana fly collega Roma da Cagliari, Catania, Chisinau, Helsinki, Heraklion, Lampedusa, Maldive, Mauritius, Mombasa, Olbia, Palermo, P. di Maiorca, Tel Aviv, Tortoli, Verona e Zanzibar.

Per maggiori informazioni su orari consultare il sito

www.meridiana.com o contattare il Call Center al numero 89.29.28.

Meridiana fly operates flights to Rome from Cagliari, Catania, Chisinau, Helsinki, Heraklion, Lampedusa, Maldives, Mauritius, Mombasa, Olbia, Palermo, P. de Mallorca, Tel Aviv, Tortoli, Verona and Zanzibar.

For further information on schedules, logon to www.meridiana.com or contact our Call Center on 89.29.28 if you are calling from Italy, +39 0789 52682 from other countries.

TARIFFE FARES

Sul sito www.meridiana.com sono sempre presenti le migliori offerte per volare Meridiana fly da tutti gli scali in Italia, consultabili per i 180 giorni successivi nella sezione "Calendar Shopping".

On www.meridiana.com you'll find the best offers for flying with Meridiana fly. They can be consulted for 180 consecutive days in the "Calendar Shopping" section.

OFFERTE VACANZE HOLIDAY OFFERS



Roma Formula Package da Verona

Volo A/R + 2 notti Hotel 3* a Roma da € 270,00 a persona in camera doppia

Colazione inclusa. Tasse aeroportuali incluse.

Rome Package from Verona

Round trip flight + 2 nights in 3* hotel in Alghero from € 270.00 per person in double room. Breakfast included. Airport taxes included.

Offerte Hotel Roma

Hotel 3* a Roma da € 43,00 a persona in camera doppia

Colazione a buffet e servizio compresi nel prezzo

Rome Hotel Deals

3* hotel in Rome - From € 43.00 per person in double room.

Buffet breakfast and service included

Per informazioni e prenotazioni contattare: info@wokita.com

Tel. 199.411.100

Scopri le altre offerte visitando www.wokita.com

For information and bookings contact: info@wokita.com.

Tel. +39 0789 52496

Visit www.wokita.com and grab the best offers!

Le informazioni sono aggiornate al 14 giugno 2010 e potrebbero subire variazioni

This information was updated on 14 June 2010 and could be subject to changes.

